

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA
	ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Grado MONTEBELLO JONICO – MOTTA SAN GIOVANNI Via Ficarella – 89060 Saline Joniche – Tel. 0965 782221, Motta S.G. Tel. 0965 882853 Codice Fiscale 92031490805 E-mail: rcic812003@istruzione.it - rcic812003@pec.istruzione.it sito web: www.icmontebellomotta.edu.it	

Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”

TITOLO PROGETTO: “Dalla tradizione all'innovazione: Scuola 4.0”

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-10459

CUP: J54D22003210006

CIG: 9946381D3F

DETERMINA A CONTRARRE per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, mediante **Trattativa Diretta sul Mepa**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997 n.59;

- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225 comma 8 del D.Lgs 36/2023;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** altresì l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti **in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** **l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018**, il quale prevede che «**Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione**, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, **di importo superiore a 10.000,00 euro**»;

- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che **«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;**
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2.1 del decreto-legge n.77 del 2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 del decreto-legge n.77 del 2021 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. del decreto-legge n.77 del 2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018;
- VISTO** il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

VISTO	<i>il D.L. 13 del 24/02/2023 art. 14 comma 4 che proroga fino al 31/12/2023 l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto fino a € 139.000,00 solo per gli investimenti a valere sul PNRR;</i>
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	il progetto presentato dall'Istituto dal titolo: "Dalla tradizione all'innovazione: scuola 4.0";
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 85 del 27/01/2023 di adesione al progetto;
VISTA	la Delibera del collegio docenti n° 27 del 09/09/2023 di adesione al progetto;
VISTO	l'atto di concessione prot. n° 40224 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTE	le Delibere del Consiglio d'Istituto e del collegio docenti con le quali è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022/2025;

- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico Prot. 3131 del 12/05/2023 di inserimento nel PTOF d'Istituto del Progetto Titolo **"Dalla tradizione all'innovazione: Scuola 4.0" Codice: M4C1I3.2-2022-961-P-10459;**
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 81 del 27/01/2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico prot. 2465/IV.5 del 17.04.2023 di formale assunzione al bilancio e inserimento nel Programma Annuale EF 2023 del Progetto con codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-10459;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 96 del 28/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1 comma 450 della L.296/2006;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale ***«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;***
- VISTO** l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad aumentare la dotazione di strumentazioni digitali ed arredi innovativi per la didattica;
DATO ATTO	della necessità di acquistare sollecitamente i servizi/fornitura di cui al capitolato tecnico Prot 5219 del 03.08.2023;
VERIFICATA	l'assenza di Convenzioni Consip attive in merito alla categoria merceologica, così come risulta dall'apposito provvedimento del Dirigente Scolastico Prot.5619/IV.5 del 08.09.2023 corredato di stampe;
CONSIDERATO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, <i>tra l'altro</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta ;
VISTA	la determina Prot.5230/IV.5 del 03.08.2023 con cui veniva avviata un'indagine esplorativa di mercato svolta attraverso la consultazione di cataloghi on line, siti web nonché mediante richiesta di preventivi di spesa inoltrata a n. 3 operatori economici (Prot. 5231 – Prot. 5234 - Prot.5235 del 03.08.2023);
DATO ATTO	che entro il termine fissato sono pervenuti i preventivi di n.2 operatori economici assunti al protocollo della scuola con n. 5253 e 5254 del 07.08.2023;
VISTO	il verbale Prot. 5334 del 28.08.2023 di valutazione dei preventivi pervenuti;
DATO ATTO	che il preventivo rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultato essere quello dell'Operatore economico C2 S.R.L.- Via Pietro Ferraroni, 9 – 26100 Cremona P.IVA 01121130197;
PRESO ATTO	che l'operatore economico è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
RITENUTO CHE	il prezzo offerto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare siano migliorabili;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
CONSIDERATO	che l'importo massimo oggetto della spesa, posto a base d'asta, per l'acquisizione della fornitura di dotazioni tecnologiche e arredi didattici innovativi è stabilito in complessivi Euro 132.043,80 (centotrentaduemilaquarantatre/80) Iva esclusa - Euro 161.093,22 (centosessantunomilanovantatre/22) Iva inclusa, così suddiviso: Importo complessivo per l'acquisto di dotazioni digitali: • max € 103.476,00 (centotremilaquattrocentosettantasei/00) Iva esclusa • € 126.240,72 (centoventiseimiladuecentoquaranta/72) Iva inclusa

Importo complessivo per l'acquisto di **arredi didattici innovativi**:

- **max € 28.567,80** (ventottomilacinquecentosessantasette/80) **Iva esclusa**
- **€ 34.852,50** (trentaquattromilaottocentocinquantadue/50) **Iva inclusa**;

DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
VISTO	che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 trattandosi di mera fornitura di attrezzature;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) 9946381D3F secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
PRESO ATTO	che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 35,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
CONSIDERATO	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023 Cat.A03 "Didattica" –Voce di destinazione 31 – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classroom - Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-10459;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP – del medesimo codice;
VISTO	che la Dott.ssa Margherita Sergi Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
VISTO	Il decreto prot. 5214 del 03.08.2023 di assunzione di incarico RUP (Responsabile unico di progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la ditta C2 S.R.L.- Via Pietro Ferraroni, 9 – 26100 Cremona P.IVA 01121130197;

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di dotazioni digitali e arredi didattici innovativi come da allegato capitolato tecnico.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in:

€132.043,80 (centotrentaduemilaquarantatre/80) **Iva esclusa**

€161.093,22 (centosessantunomilanovantatre/22) **Iva inclusa,**

così suddiviso:

- a) Importo complessivo per l'acquisto di dotazioni digitali max **€103.476,00 Iva esclusa**
€126.240,72 Iva inclusa
- b) Importo complessivo per l'acquisto di arredi didattici innovativi max **€28.567,80 Iva esclusa - € 34.852,50 Iva inclusa;**

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/31 Didattica" – Voce di destinazione 31 – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classroom - Cod. M4C1I3.2-2022-961-P-10459;

Art. 4.

Le prestazioni saranno affidate qualora l'istituzione scolastica ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al predetto art. 53 del Dlgs 36/2023.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa al fornitore sono contenute nel disciplinare allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Margherita Sergi.

Art. 9

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituto, nelle sezioni all'Albo on line, Amministrazione Trasparente e Futura PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Margherita Sergi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Progetto esecutivo